



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI OR

Verbale n. 8 del 18/03/2025 del Revisore dei Conti

L'anno duemilaventicinque, il giorno 18 del mese di marzo in apposita seduta, l'Organo di Revisione del Comune di Zeddiანი, nella persona della Dott.ssa Maria Rosina Brisi, in osservanza dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, a seguito della richiesta, di esprimere parere, procede all'esame:

- della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Atto di pignoramento Id n. 07584202400001235 del 17/09/2025 Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio 2025/2027 con applicazione di avanzo accantonato”*;

Premesso che l'art. 194 del Tuel prevede che gli Enti Locali riconoscano con delibera consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Tenuto conto che un atto di pignoramento, pagato dal tesoriere, da parte dell'agenzia delle entrate e riscossioni ai sensi dell' 72-bis DPR 602/1973, essendo un atto di una autorità amministrativa, esclude la riconducibilità del debito corrispondente alla previsione della lettera a) del ricordato comma 1 dell'articolo 194 del TUEL: conseguentemente lo stesso va ricompreso nella definizione prevista dalla lettera e) di detto comma 1 dell'articolo 194 (acquisizione di beni e servizi in violazione dell'articolo 191 del medesimo T.U.);

Esaminata la documentazione acquisita agli atti inerente la proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla lett. e) 1° comma, dell'art. 194 Tuel, in particolare la relazione della Responsabile del Servizio Finanziario, da cui si rileva quanto segue:

- con atto dell’Agenzia delle Entrate - Id. documento 07584202400001235 000 del 17.09.2024 relativo ai versamenti conseguenti alla presentazione del modello 770 anno 2017 periodo di imposta 2016, è stato disposto nei confronti del Comune di Zeddiani il pignoramento esecutivo presso terzi a valere sul conto di Tesoreria dell’ente presso il Banco di Sardegna;

- in data 25/09/2024 l’atto dell’Agenzia delle Entrate - Id. documento 07584202400001235 000 del 17.09.2024 è stato rideterminato nei suoi importi, per un valore complessivo di euro € 21.395,10 per intervenuto sgravio parziale;

Accertato che ad oggi il debito complessivo da riconoscersi è quindi pari a 21.395,10 maggiorato delle spese per un importo complessivo di euro 21.611,83;

Preso atto altresì che tale debito sarà finanziato per l’intero importo euro 21.611,83 mediante utilizzo della quota derivante dal fondo rischi accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2024;

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 22 del 13/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

Visti l’art. 175 e l’art. 187 del Tuel in merito alla composizione e all’utilizzo del risultato di amministrazione;

Rilevato che dal rendiconto dell’esercizio finanziario 2024, di cui alla delibera di G.C. n. 21 del 27/02/2025, come rettificato con deliberazione G.C. n. 23 del 06/03/2025, da approvare con delibera del C.C. prima dell’approvazione della presente proposta di deliberazione, risulta un avanzo di amministrazione di € 1.026.339,37 distinto in:

- 1) fondi vincolati € 380.161,67
- 2) Fondi accantonati € 340.401,94
- 3) fondi destinati agli investimenti € 26.701,42
- 4) fondi liberi € 379.074,24.

Dato atto che l’avanzo applicato troverà capienza nelle quote accantonate nel fondo rischi come da allegato A/1- Risultato di amministrazione 2024 allegato al Rendiconto per l’esercizio finanziario 2024;

Vista la variazione riguardante l’esercizio finanziario 2025, necessaria per apportare, la conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai fini dell’applicazione della quota di avanzo accantonato di cui sopra, riassunta come segue:

Maggiori Entrate		Minori Entrate	
<i>Avanzo amministrazione</i>	€ 21.611,83		
Tit. 1, 2 e 3 Parte corrente	€ 0,00	Parte corrente	€ 0,00
Tit. 4 Parte c/capitale	€ 0,00	Parte c/capitale	€ 0,00
Tit. 6 Accensione prestiti	€ 0,00	Accensione prestiti	€ 0,00
Tit. 9 servizi c/terzi	€ 0,00	Servizi c/terzi	0
Totale maggiori entrate	€ 21.611,83	Totale minori Entrate	€ 0,00
	Saldo Entrate		€ 21.611,83
Minori spese		Maggiori spese	
Tit. 1 Parte corrente	€ 0,00	Parte corrente	€ 21.611,83
Tit. 2 Parte c/capitale	€ 0,00	Parte c/capitale	€ 0,00
Tit. 4 Rimborso prestiti	€ 0,00	Rimborso prestiti	€ 0,00
Tit. 7 Servizi c/terzi	0	Servizi c/terzi	€ 0,00

Totale minori spese	€ 0,00	Totale maggiori spese	€ 21.611,83
Saldo Spese		€ 21.611,83	
Maggiori E + Minori U	€ 21.611,83	Minori Entrate + Maggiori U	€ 21.611,83

Tenuto conto che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e dei potenziali equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, come da prospetti redatti dal Responsabile del Servizio finanziario;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati in data 14/03/2025 dalla Responsabile di Servizio Finanziario;

Il Revisore esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di C.C., di cui all'oggetto relativa al "*Atto di pignoramento Id n. 07584202400001235 del 17/09/2025 Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell' Art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio 2025/2027 con applicazione di avanzo accantonato*".

Si raccomanda all'Ente di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002, il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere, alla competente Procura della Corte dei Conti, nonché alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, entro i termini previsti.

Si invita, inoltre, ciascun Responsabile di servizio, al fine di valutare la congruità del fondo rischi, a monitorare con costanza e cognizione fornendo apposito riscontro in merito all'eventuale esistenza di passività potenziali.

18 marzo 2025

Il Revisore

f.to Maria Rosina Brisi